



AsConAuto chiude il 2025 in consolidamento, rete capillare e logistica al centro

AsConAuto chiude il 2025 confermando il proprio ruolo centrale nella distribuzione dei ricambi originali e nel supporto alla sicurezza del parco circolante italiano, al termine di un anno che segna una fase di consolidamento dopo tre esercizi di crescita a... (ANSA)



Ruolo chiave nella distribuzione dei ricambi originali, per il 2026 si punta sulla qualità

AsConAuto chiude il 2025 confermando il proprio ruolo centrale nella distribuzione dei ricambi originali e nel supporto alla sicurezza del parco circolante italiano, al termine di un anno che segna una fase di consolidamento dopo tre esercizi di crescita a doppia cifra.

Attiva da oltre 25 anni, l'Associazione dei Consorzi Concessionari Autoveicoli ha operato nel corso dell'anno attraverso 27 distretti, coinvolgendo 964 concessionari con 2.177 sedi operative e servendo 23.896 autoriparatori in 102 province, garantendo una presenza capillare e un servizio continuativo su tutto il territorio nazionale.

A sostenere il modello AsConAuto è stata anche nel 2025 un'organizzazione logistica di primo piano. Ogni mese, 750 collaboratori e una flotta di oltre 665 mezzi hanno percorso più di 2,3 milioni di chilometri per effettuare circa 259mila consegne, movimentando oltre 470.500 colli e assicurando rapidità, tracciabilità e affidabilità lungo l'intera filiera distributiva. Numeri che confermano l'efficienza di un sistema costruito sulla prossimità al cliente e sul dialogo costante con gli operatori del territorio.

Nel corso dell'anno l'associazione ha proseguito l'impegno nella promozione dei ricambi originali, riconosciuti come elemento determinante per la sicurezza stradale, la qualità delle riparazioni e la tutela del consumatore finale, affiancando questo obiettivo al rafforzamento della rete consortile e allo sviluppo di modelli distributivi sempre più efficienti. AsConAuto è stata inoltre protagonista dei principali appuntamenti di settore, come Dealer Day e Service Day, occasioni di confronto con il mercato, la filiera e le associazioni di categoria.



Sul piano delle relazioni istituzionali e internazionali, l'associazione ha consolidato la propria presenza nei principali network del settore, confermando l'adesione alla Nada e la partecipazione a Icdp, il più rilevante programma europeo di ricerca sulla distribuzione automobilistica. Il 2025 ha rappresentato anche un passaggio significativo nel percorso evolutivo di AsConAuto con la presentazione del secondo report di sostenibilità, che definisce le linee guida per una crescita responsabile e trasparente nel lungo periodo.

"Dopo tre anni di crescita a doppia cifra, il 2025 avrebbe potuto registrare una fisiologica flessione, ma i risultati si sono mantenuti su livelli elevati, confermando un anno di consolidamento - ha dichiarato il presidente Roberto Scarabel, sottolineando la solidità di un modello basato sulla collaborazione tra concessionari, consorzi e autoriparatori - In un contesto di mercato complesso e in trasformazione, abbiamo continuato a investire su efficienza logistica, qualità del servizio e promozione del ricambio originale, elementi fondamentali per la sicurezza del parco circolante e per la tutela del cliente finale". E per il 2026 gli obiettivi sono chiari: rafforzare ulteriormente il proprio ruolo all'interno della filiera automotive, continuando a investire in innovazione, qualità del servizio e sicurezza per rimanere un punto di riferimento affidabile per gli operatori del post vendita.